Post to Pdf

Primo incontro tra Kishida e Biden:uniti contro Cina, Nord Corea e Russiaaa

Venerdì è avvenuto il primo incontro ufficiale, daquando ha assunto l'incarico a ottobre di primominstro del Giappone, tra Kishida Fumio e ilpresidente degli Stati Uniti Joe Biden. I leader, comeriporta il North Korea Times, prima di ieri avevanointrattenuto solo una breve conversazione a marginedel vertice sul clima Cop26 tenutosi a Glasgow loscorso novembre. Ma Biden ha sempre cercato dimantenere buoni rapporti con Kishida e infatti èstato il primo leader a chiamarlo, la mattina del suoprimo giorno di entrata in carica.

L'incontro, in videochiamata, è durato 80 minuti e siè concentrato principalmente sugli assetti e sfere d'influenza nella regione indo-pacifica, sullaescalation di tensioni con la Corea del Nord e sulla questione ucraina. I due leader si sono datiappuntamento ad un prossimo incontro in persona,che probabilmente coinciderà con il prossimoincontro Quad che si terrà nella prima metà del2022, ma hanno gettato le basi per il proseguo diuna proficua collaborazione e cooperazione tra diloro e con i Paesi che la pensano allo stesso modocome Australia, India, ASEAN ed Europa, verso larealizzazione di una regione indo-pacifica libera eaperta. Come riconosciuto da alcuni osservatori ilcolloquio èapparto molto simile a quello delvicepresidente Mike Pence con il ministro delleFinanze Taro Aso cheportò all'accordo commercialeUsa-Giappone. Se però allora al centro dei colloquiera stata la questione economica, in questo caso inprimo piano è stata la cooperazione bellica.

La Casa Bianca ha tenuto a precisare in una notache "I due leader hanno deciso di respingere i tentativi della Repubblica popolare cinese (RPC) di cambiare lo status quo nel Mar Cinese Orientale e nel Mar Cinese Meridionale; hanno sottolineato l'importanza della pace e della stabilità attraverso lo Stretto di Taiwan e la pacifica risoluzione delle questioni che attraversano lo Stretto; hanno condiviso la preoccupazione per le pratiche della RPC nello Xinjiang e a Hong Kong".

Sia Biden sia Kishida hanno riconosciuto poi lastrategicità del Gruppo Quad (Quadrilateral Security Dialogue – composto dalla collaborazione di Australia, Giappone, India e Stati Uniti – che dal 21 marzo si è formato per affrontare in modo unitario "le sfide determinanti del tempo" che vanno dalla pandemia ai cambiamenti climatici, dalle questioni tecnologiche a quelle dei diritti marittimi). Il Giappone resta preoccupato per le mosse della Cina nel Mar Cinese Meridionale, dove negli ultimi anni è stata intensificata la sua presenza militare, e nel Mar Cinese Orientale e dove esiste una disputa di lunga data su un gruppo di isolotti disabitati amministrati da Tokyo ma rivendicati da Pechino. Biden ha ricordato come quest'area sia oggetto dell'articolo 5 del Trattato di Sicurezza Usa-Giappone e quindi come non possa in alcun modo essere messo in discussione lo status quo. A maggior ragione questa posizione è rafforzata dalla vicinanza di queste isole a Taiwan, una loro conquista da parte della Cina potrebbe costituire il primo passo per invadere Taiwan. Il primo ministro Giapponese peraltro ha espresso la volontà di incrementare la spesa militare del suo Paese anche in ottica di attacco delle basi missilistiche nemiche ricevendo l'approvazione del presidente Usa.



> It was an honor to meet with Prime Minister Kishida to further strengthen theU.S.-Japan Alliance — the cornerstone of peace and security in the Indo-Pacificand around the world. pic.twitter.com/ZItwL1fvY0
>
> — President Biden (@POTUS) January 21, 2022

Altro elemento di destabilizzazione dell'area asiatica è stato il ripetuto lancio di missili balistici da parte della Repubblica popolare democratica di Corea (RPDC), in violazione delle risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. Giappone e Usa hanno ribadito il proprio impegno "Verso la completa

Developer By Post to Pdf